

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3649 del 20/07/2021
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "Credito Fondiario spa" - Sito "Stabilimento Quik-Tra srl", Via Marco Emilio Lepido 239, BOLOGNA. Proponente: Credito Fondiario spa.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3764 del 20/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti LUGLIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - procedura "Credito Fondiario spa", sito "Stabilimento Quik-Tra srl", Via Marco Emilio Lepido 239, BOLOGNA.

Proponente: Credito Fondiario spa

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione:

1. Approva, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione (agli atti con PG 53601/2021), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del **06/05/2021** (agli atti con PG 74561/2021);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - Tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate;
 - L'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE Servizio Territoriale di Bologna;
 - Il piano di indagini dovrà essere articolato per fasi successive, ognuna da attivarsi in funzione delle risultanze della precedente, in accordo con gli elaborati integrativi acquisiti agli atti;
 - Dovranno essere aggiunti agli analiti già indicati da esaminarsi nei campionamenti delle acque sotterranee, anche gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA).
3. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente Credito Fondiario spa, ai soggetti interessati e agli Enti componenti la Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Il documento descrive le attività di indagine ambientale effettuate e la proposta di caratterizzazione ambientale del sito, ubicato in Via Marco Emilio Lepido 239 nel comune di Bologna.

L'invio del Piano della Caratterizzazione segue la notifica ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. n. 152/2006 effettuata come soggetto non responsabile della contaminazione, rilevata a seguito della dismissione di un serbatoio interrato utilizzato in passato per lo stoccaggio di combustibile per il riscaldamento.

Il sito è attualmente utilizzato come sede dell'azienda di auto trasporti Quick Tra S.r.l., la destinazione d'uso è industriale.

Sul sito sono presenti attualmente due serbatoi interrati utilizzati per lo stoccaggio di combustibile di capacità pari a 20 mc, adibiti allo stoccaggio di gasolio per il rifornimento dei mezzi di autotrasporto (serbatoi ancora in uso), mentre il terzo serbatoio di capacità pari a 2 mc, non più utilizzato, è stato oggetto di attività di rimozione, eseguita il giorno 9 dicembre 2020.

Durante le indagini ambientali preliminari svolte sul sito in oggetto è stata riscontrata la presenza della falda ad una quota di circa 3.60 m da p.c..

INDAGINE AMBIENTALE PRELIMINARE

In data 8 agosto 2020 è stata eseguita sul sito un'indagine consistita nell'esecuzione di n. 5 sondaggi ambientali a carotaggio continuo spinti fino alla profondità di 5 m da p.c... Le attività di indagine hanno riguardato la sola matrice ambientale terreno insaturo.

Da ciascun sondaggio sono stati prelevati 2 campioni di terreno poi sottoposti ad analisi chimiche. Il programma analitico svolto sui campioni è quindi stato il seguente:

- Idrocarburi leggeri (C <= 12);
- Idrocarburi pesanti (C > 12);
- BTEXS;
- Idrocarburi policiclici aromatici.

I risultati delle analisi eseguite hanno mostrato superamenti delle CSC, previste dal D. Lgs. 152/06 per siti a destinazione d'uso commerciale/industriale, per i seguenti parametri:

- Idrocarburi leggeri (C <= 12) per il campione S5 (3,0-3,5 m);
- Idrocarburi pesanti (C > 12) per i campioni: S1 (3,0-3,5 m), S2 (3,0-3,5 m), S3 (3,0-3,5 m), S4 (3,0-3,5 m) ed S5 (3,0-3,5m).

OBIETTIVI E CRITERI DI DEFINIZIONE DEL PIANO DI INDAGINE

Gli obiettivi prioritari del piano di indagine sono:

- la perimetrazione della sorgente secondaria nell'insaturo caratterizzata dalla presenza di superamenti delle CSC previste dal D. Lgs. 152/06 per siti a destinazione d'uso commerciale/industriale;
- la verifica di potenziali impatti sulla matrice delle acque sotterranee;
- la raccolta di dati derivanti da indagini sito specifiche (soil gas, analisi di laboratorio) per la predisposizione dell'Analisi di Rischio, che sarà finalizzata a definire gli obiettivi degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente per il sito.

Con le finalità indicate, la proposta riguarda i seguenti criteri di indagine:

- esecuzione di n. 8 sondaggi a carotaggio continuo con il prelievo di campioni di terreno insaturo da sottoporre ad analisi chimiche di laboratorio, di cui:
 - o 3 sondaggi (da R1 a R3) spinti fino a 12 m da p.c. che saranno attrezzati a piezometro nel caso venga intercettata la falda nel corso delle attività di terebrazione;
 - o 5 sondaggi (da R4 a R8) spinti fino alla profondità di 5 m da p.c..
- installazione, all'interno di alcuni sondaggi, di piezometri per il monitoraggio delle acque sotterranee;

- installazione, all'interno di alcuni sondaggi, di sonde di monitoraggio dei soil gas.

Il Verbale della conferenza stabiliva l'approvazione del Piano di caratterizzazione condizionatamente all'integrazione della documentazione progettuale con una proposta di piano di indagini da articolarsi per fasi successive, ognuna da attivarsi in funzione delle risultanze della precedente. La proposta dovendo prioritariamente essere finalizzata alla definizione della sorgente per quanto riguarda la matrice acque sotterranee, con indicata, pertanto, la realizzazione di un numero adeguato di piezometri. Le localizzazioni e le profondità degli stessi dovendo tener conto anche dei possibili bersagli off-site (da dettagliare) nonché della necessità di non intercettare eventuali falde sottostanti in pressione;

Il Proponente ha successivamente inviato (PG-2021-90378 del 09/06/2021) la documentazione richiesta dalle prescrizioni stabilite in sede di conferenza dei servizi. La stessa è stata ritenuta adeguata e sufficiente per la definitiva approvazione.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

La Responsabile dell'Area Autorizzazioni e

Concessioni Metropolitana

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente ai sensi del codice di amministrazione digitale

5 documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.